

grigionesi l'hanno messo ieri sera, vincendo la "bella" in una Herri stipata all'inverosimile. Ma neanche il calore del sole pubblico ha potuto evitare allo Zugo il ko al cospetto di una squadra che, svuotata l'infermeria, ora si presenta come seria candidata al titolo. La tri-

Zugo - Il cronometro della Herri segna il 47° minuto e spiccioli, parziale 0-3. Il Davos ha tirato un po' i remi in barca. Lo Zugo attacca. Ma lo Zugo è passato. Non ci capisce più niente. Weibel non ci capisce più niente. L'arbitro Reiber alza il braccio ad indicare una penalità differita. Come laggiù, in queste situazioni il portiere della squadra che ha subito il torto lascia spa-

zio ad un uomo di movimento in più. In teoria... Vallo a spiegare a Weibel. Per l'estremo difensore dello Zugo la pratica deve essere evidentemente altra cosa. E cioè l'infrizione (una carica alla balaustra), l'ha commessa Travis Green, candesse al servizio di Sean Simpson, ma a lanciarsi in uno sprint verso la sua panchina è Weibel, poi graziato da Reiber che ha fermato l'azio-

ne. Capita a tutti di sbagliare, ci mancherebbe. Ma si è trattato davvero di una sbalata? O l'ha fatto volutamente per prendere le distanze da un Green poco ispirato, che ieri non ha certo contribuito alla causa dello Zugo? O magari ancora in preda ad un delirio di... rammentanza galloblu, tornando con la mente (e i fatti) a quando Weibel difendeva la porta del Davos?

M.L.

Corsa d'orientamento / Domani nel Malcantone si apre la stagione 500 in gara alla 31ª '2 giorni Ticino'

di **Indira Membrini**

Scatta domani alle 13.30 la stagione delle corse d'orientamento in Ticino. Una partenza con il botto perché alla gara di apertura sono annunciati 500 concorrenti di 6 nazioni. Per la trentunesima edizione della 2 giorni Ticino, organizzata dalla società Corse d'orientamento Aget Lugano con il supporto delle Banche Raffinensi del Malcantone, di Malcantone Turismo, del Fondo Swisslos e della Rivella, si sono messi anche alcuni grandi club di quell'orientamento mondiale.

Si correrà nei boschi del Malcantone in due tappe: la prima il sabato pomeriggio nelle colline di Novaggio, la seconda la domenica mattina nella zona dei promontori e nei prati attorno all'abitato di Bedigliora. Sui tracciati predisposti dalla Vincenzo Jaconella e Gianni Repettnari, si sfideranno sia i migliori ticinesi che parteciperanno alla serie di tredici gare del Tro-

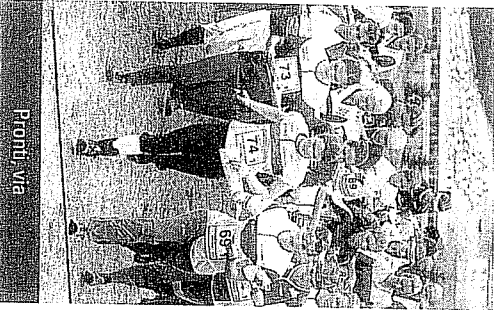
feo miglior orientista sia gli svizzeri che puntano alla vittoria nel Farmer Trophy la classifica nazionale a punti di Swiss Orienteering.

A rendere altamente attrattiva l'edizione 2008 della 2 giorni, sarà la grande contesa tra gli orientisti della squadra nazionale svizzera e quelli della nazionale finlandese, attualmente in Ticino per un campo di allenamento di dieci giorni. Fra gli svizzeri è annunciata anche la più rampante pionessa mondiale Simone Niggli Luder, la cui presenza effettiva è però in forse. La Niggli è in attesa del suo primo figlio per fine agosto e vorrà probabilmente risparmiare. Toccherà quindi alle sue compagne della squadra nazionale Selina Stalder, Angela Wild e le giovani Carolyne Cejka e Miriam Fässler, contrariate le forti finlandesi, capitanate dalle campionesse mondiali 2007 della distanza lunga e della staffetta Minna Kauppi e Heli Jukkola.

Il lotto dei concorrenti uomini è altrettanto importante di quello delle donne: bastano i nomi dei finlandesi Pasi Ikonen e Jarko

Huovila per dare un assaggio di quello che sarà il livello qualitativo della corsa, in particolare della prima tappa. Pasi Ikonen, da dieci anni al vertice dell'orientamento internazionale, vanta tre medaglie iridate, tutte conquistate senza usare la bussola, mentre Huovila ne ha finora collezionate cinque. Per neutralizzarli, gli svizzeri metteranno in campo David Schneider e Matthias Müller e i giovani Rüdiger Koch, Jodler, che si candidano per un posto nella selezione nazionale in vista dei mondiali di luglio in Cecchia, e pure le vecchie volpi, come Denis Steinemann e Matthias Niggli.

Fra tanti big dell'orientamento internazionale, gli orientisti di casa nostra cercheranno di sfruttare le loro competenze tecniche e la frequentazione dei boschi prealpini. I ticinesi sanno correre molto bene in costa lungo i pendii e cercheranno di accelerare proprio in queste parti dei per-



TIPRESS/REGUZI

Pronti, via

Le cine imbiancate decorano piacevolmente il panorama capriascense ma la primaveria bussa alla porta ed i giovani atleti scalpitano per tornare a vivere l'emozione delle Staffette di paese. Manifrazioni, che pur vantando una gran tradizione, hanno saputo rinnovarsi riconquistando il cuore degli allievi che muovono i primi passi nel mondo dello sport. Il TAS riparte domenica dalle vinanze di Tesserete, dove l'USC organizza la 35ª edizione della staffetta capriascense, per il giubileo accanto alla consociata formula la squadra del presidente Stamparoni propone come

di **Leonida Stamparoni**

Podismo Domenica in trecento a Tesserete per la classica staffetta

novità la Corsa dell'amicizia in collaborazione con la RTA. Tutti potranno così ritrovarsi in una sgambata di 16,16ª gettando il cuore oltre ogni barriera, una bella festa per celebrare lo spirito che da sempre anima il TAS. Le danze si apriranno alle 14.15 con gli scolaristi bimbi di 7 anni che con gran passione si lanceranno lungo i 200 m del percorso. Dalle 14.50 si partirà con il programma principale delle staffette e si finirà con l'americana a coppie per gli adulti, una prova che esalta sempre le emozioni e la fatica dei protagonisti.

Il TAS continuerà poi a Mendrisio, dove il sabato Santo alla luce dei trasparenti andrà in scena la Staffetta del Magrifico Bor-

go. Il tour primaverile proseguirà in aprile con il doppio appuntamento Vaccallo (6) e la decena Ghibiasco il 13. La chiusura sarà l'assegnazione dei primi trofei sarà il 1º giugno a Ligornetto.

La lotta per conquistare i successi coinvolge un numero crescente di società sottoeuropee che da anni si contendono la supremazia. Lo scorso anno l'USA Ascona ha lanciato i primi cenzi di battaglia del sopracceneri, i verbanesi hanno dimostrato nella stagione invernale un buon potenziale, il 2008 potrebbe essere il loro anno, sperando che poi altre società vicine seguano l'esempio. SAM Massagno, triplice laureata lo scorso anno, SAL Lugano e

Aletica Mendrisiotto assaporato il gusto della vittoria hanno i mezzi per continuare a cavalcare l'onda vincente. Le protagoniste storiche del TAS ASSPO Riva San Vitale, USC Vigor Ligornetto testano prontamente a lotfare per le singole vittorie come pure le diverse piccole realtà emerse negli ultimi anni grazie alla rinnovata formula. La rivoluzione lanciata nel 2008 comincia a maturare risultati sperati, così la staffetta ne 2007 è stata altrettanto positiva a suon di primati di partecipazione, la sfida per il 2008 sarà ripetersi o addirittura migliorarle, e vista la salute del movimento podistico cantonale, l'obiettivo sembra il da cogliere senza addormentarsi sugli allori.